



**REGIONE CALABRIA**  
**Il Presidente**

Regione Calabria  
Protocollo Generale - SIAR  
N. 0173322 del 25/05/2020



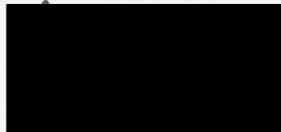
Avv. Francesca Palumbo  
Dirigente del Settore  
Segreteria di Giunta Rapporti con il  
Consiglio Regionale

[segreteria.ac@regione.calabria.it](mailto:segreteria.ac@regione.calabria.it)

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.18/XI Consigliere Tassone + 1: "In merito al trasferimento presso l'Ospedale di Serra San Bruno di pazienti Covid, ex ospiti della R.S.A. di Chiaravalle C.le". Risposta.**

In risposta all'interrogazione indicata in oggetto si trasmette in allegato la nota prot.n.172227 del 22 maggio 2020 a firma del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Politiche Sanitarie (all.1).

**On. Avv. Jole Santelli**





REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie  
Il Dirigente Generale

Catanzaro 22/05/2020  
Prot. n. 17227

On.le Presidente della Giunta Regionale

**OGGETTO: Interrogazione n. 18/XI<sup>A</sup> dell'8 maggio 2020 "in merito al trasferimento presso l'Ospedale di Serra san Bruno di pazienti post-Covid, ex ospiti della RSA di Chiaravalle Centrale"**

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta, meglio indicata in oggetto, a firma degli on.li Tassone e Notarangelo, il Dirigente Generale reggente del *Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie*, riferisce quanto segue:

"Dalle comunicazioni effettuate dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Mater Domini e dall'Azienda sanitaria Provinciale di Vibo Valentia è emerso che:

- a. I pazienti considerati guariti sono stati sottoposti a due tamponi di controllo, che sono risultati negativi;
- b. Gli stessi pazienti non sono stati sottoposti a test sierologici;
- c. Relativamente ai motivi per i quali tali pazienti non sono stati trasferiti nella RSA di Soriano, nonostante le indicazioni in tal senso del dipartimento regionale, l'ASP di Vibo Valentia, appositamente interpellata, ha comunicato che *"la dotazione del personale del comparto al momento del trasferimento non era sufficientemente congrua per garantire l'assistenza sia a quelli già ricoverati che i pazienti in attesa di ricovero"*

Si tratta di pazienti, provenienti da una RSA, dimissibili e guariti, per i quali è previsto il rientro in RSA. Nell'area centro non vi sono altre RSA pubbliche

Cordiali saluti

Il Dirigente Generale Reggente  
**Dott. ~~Francesca Fratto~~**